

**VADEMECUM**  
**PER L'ASSEGNAZIONE DELLE PALESTRE SCOLASTICHE E DEGLI ALTRI SPAZI SPORTIVI**  
**PRESSO LE SCUOLE DEL COMUNE DI PALERMO E DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO**

Il presente Vademecum fissa i requisiti di cui devono essere in possesso le associazioni e società sportive per richiedere l'assegnazione in uso delle aree, interne ed esterne, destinate alla pratica di attività motorie e/o sportive presenti nelle Scuole del Comune di Palermo e della Città Metropolitana di Palermo (d'ora innanzi denominate "aree ad uso sportivo"), nonché i criteri da applicare per la selezione delle stesse associazioni e società sportive richiedenti (d'ora innanzi denominate "enti").

Ai fini di quanto sopra

rientra nella nozione di "attività motoria": l'attività motoria a favore dei disabili e degli anziani, l'attività formativa per preadolescenti e adolescenti, l'attività motoria con finalità ludico-ricreativa e/o sociale rivolta alla cittadinanza in genere;

rientra nella nozione di "attività sportiva": l'attività amatoriale e agonistica riferita a discipline sportive rappresentate da Federazioni sportive nazionali (FSN) o Discipline sportive associate (DSA) riconosciute dal CONI ovvero a discipline sportive comunque riconosciute dal CIO, svolta mediante la partecipazione a campionati, tornei, gare o altre manifestazioni sportive organizzate dalle FSN, dalle DSA o da Enti di promozione sportiva (EPS).

L'assegnazione delle aree ad uso sportivo ha carattere continuativo riferito ad un'intera stagione sportiva; la richiesta delle aree ad uso sportivo già oggetto di concessione in uso per una stagione sportiva può essere ripresentata dallo stesso ente per la successiva stagione sportiva e così a seguire.

Ciascun ente interessato all'assegnazione delle aree ad uso sportivo, all'atto della presentazione della richiesta, può indicare le aree ricadenti in più scuole secondo un ordine di priorità preferenziale con la specificazione della disciplina motoria o sportiva che intende praticare.

I criteri di assegnazione delle aree ad uso sportivo sono finalizzati a perseguire i seguenti obiettivi:

- a) garantire a tutti la possibilità di praticare attività motorie e/o sportive;
- b) garantire l'esercizio delle attività sportive di alto livello;
- c) favorire la presenza di settori giovanili;
- d) stimolare la continuità della pratica sportiva ad ogni livello e per ogni fascia di età.
- e) assicurare l'ampliamento dell'offerta di attività motorie e sportive ottimizzando l'impiego delle aree ad uso sportivo sulla base delle caratteristiche delle stesse, ovvero se trattasi di impianti sportivi agonistici, impianti sportivi di esercizio o impianti sportivi complementari, nonché delle discipline sportive praticate presso le scuole dello stesso quartiere.
- f) valorizzare le competenze professionali inerenti alla conduzione delle attività motorie e sportive ed alla gestione degli impianti al fine di assicurare la tutela della salute dei praticanti.
- g) assicurare che l'assegnazione degli spazi per lo svolgimento di attività motorie e/o sportive a carattere occasionale, ovvero, in generale, di manifestazioni di carattere culturale o ludico-ricreativo, di spettacoli musicali ed eventi assimilabili sia operata in subordine rispetto all'assegnazione stagionale agli enti nel rispetto del presente Vademecum.

*Roberto Diella*  
*Fredy Gubbi*

Sono requisiti per la presentazione della richiesta di assegnazione in uso:

- 1) L'affiliazione in corso di validità con la FSN o la DSA che rappresenta la disciplina sportiva per l'esercizio della quale è presentata richiesta di assegnazione delle aree ad uso sportivo, ovvero con un EPS il cui statuto contenga detta disciplina sportiva;
- 2) L'iscrizione in corso di validità nel Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche presso Sport e Salute
- 3) L'inesistenza di morosità o pendenze economiche in relazione al settore sport dell'Amministrazione comunale o della Istituzione scolastica.

L'assegnazione in uso delle aree ad uso sportivo agli enti richiedenti dovrà seguire un ordine di graduatoria fondato sull'applicazione dei seguenti criteri:

1. Territorialità (max punti 10)

Il punteggio viene assegnato all'ente la cui sede legale è ubicata nel Comune di Palermo o in altro Comune compreso nella Città Metropolitana di Palermo, in relazione alla rispettiva competenza e svolge documentata attività sportiva con ricadute sociali nella circoscrizione all'interno della quale è situato l'impianto:

Per l'ente la cui sede legale è ubicata nel Comune di Palermo o in altro Comune compreso nella Città Metropolitana di Palermo, in relazione alla rispettiva competenza: punti 5;

Per l'ente che svolge documentata attività sportiva con ricadute sociali nella circoscrizione all'interno della quale è situato l'impianto: punti 10.

2. Livello dell'attività sportiva (max punti 10)

Il punteggio viene assegnato sulla base dell'ambito nel quale l'ente ha svolto la sua attività nell'anno immediatamente precedente la richiesta.

Per l'attività sportiva svolta a livello nazionale: punti 10

Per l'attività sportiva svolta a livello interregionale: punti 6

Per l'attività sportiva svolta a livello regionale: punti 4

Per l'attività sportiva svolta a livello provinciale/giovanile di categoria: punti 2

3. Attività motoria o sportiva rivolta ai diversamente abili (max punti 5)

Il punteggio è assegnato all'ente che possa documentare un'attività motoria e/o sportiva integrata fra normodotati e diversamente abili o che abbia iscritto una o più squadre a specifici campionati rivolti ai soggetti diversamente abili nell'anno immediatamente precedente la richiesta.

Per enti che hanno svolto documentata un'attività motoria e/o sportiva integrata fra normodotati e diversamente abili: punti 3

Per enti che hanno iscritto una o più squadre a specifici campionati rivolti ai soggetti diversamente abili nell'anno immediatamente precedente la richiesta: punti 2

4. Merito sportivo (max punti 5)

Per gli enti che hanno vinto campionati/coppe di livello internazionale o nazionale, riconosciuti da Federazioni Nazionali/ internazionali, e campionati giovanili (under 18) negli ultimi 4 anni: punti 3

Per tutti gli altri casi di campionati/trofei vinti negli ultimi 4 anni: punti 2

5. Numero di tesserati (max punti: 20)

Il punteggio viene assegnato sulla base del numero di tesserati risultante dalla documentazione prodotta e attestata dalle rispettive federazioni o enti di promozione sportiva secondo le seguenti modalità:

a) Numero di tesserati fino a 100: punti 5

b) Numero di tesserati compreso tra 101 e 250: punti 10

c) Numero di tesserati compreso tra 251 e 400: punti 15

d) Numero di tesserati oltre 400: punti 20

#### 6. Qualificazione professionale (max punti 10)

Il punteggio è assegnato sulla base della presenza presso l'ente in qualità di associato ovvero di lavoratore autonomo o dipendente di soggetti in possesso di qualifiche federali e/o di diploma di laurea conseguito all'esito di un corso di studio afferente all'area delle scienze motorie o del management dello sport, con le seguenti modalità:

punti 3 per ogni soggetto in possesso di qualifica federale riconosciuta da FSN o DSA;

punti 5 per ogni soggetto in possesso di laurea triennale o titolo equipollente;

punti 10 per ogni soggetto in possesso di laurea magistrale o titolo equipollente.

#### 7. Rinuncia successiva all'assegnazione (max punti: - 10)

La penalità è attribuita all'ente che, senza giustificato motivo, nell'anno immediatamente precedente alla presentazione della richiesta di assegnazione ha rinunciato alle aree ad uso sportivo allo stesso assegnate, anche se diverse da quelle oggetto della successiva richiesta.

Per l'ente che non produce giustificato motivo :punti -10

Per l'ente senza giustificato motivo: punti -5

#### 8. Comportamenti non conformi (punti: - 30)

La penalità è comminata all'ente che, durante la precedente stagione sportiva, ha ricevuto uno o più richiami scritti dall'Amministrazione comunale o dall'Istituzione scolastica per comportamenti non conformi alle disposizioni che disciplinano l'uso delle aree, con le seguenti modalità:

per ogni richiamo: punti - 10 di penalità fino ad un massimo di 30 punti.

Al richiamo successivo al raggiungimento della penalità massima non verranno assegnati spazi per la stagione successiva

#### 9. Parità di punteggio

In caso di parità di punteggio a seguito dell'applicazione dei sopradetti criteri, costituisce titolo preferenziale il punteggio ottenuto sulla base del criterio n. 2 (Livello dell'attività sportiva)

#### 10. Norme finali

1) In caso di più richieste per una stessa area ad uso sportivo, che costituisca impianto sportivo agonistico conforme alle Norme CONI per l'impiantistica sportiva in riferimento ad una determinata disciplina sportiva, dovrà darsi precedenza alla richiesta dell'ente affiliato alla FSN o alla DSA che rappresenta detta disciplina sportiva. Se più sono gli enti richiedenti in possesso di detta affiliazione, sarà preferito l'ente con il punteggio maggiore sulla base dei criteri sopra elencati.

2) In caso di richieste delle aree ad uso sportivo di scuole ricadenti nella stessa circoscrizione per la pratica di una medesima disciplina sportiva, operata la prima assegnazione secondo i criteri sopra elencati, dovranno essere preferite, ove esistenti, le richieste di assegnazione inerenti discipline sportive diverse da quella oggetto della prima assegnazione. In questo caso gli enti che precedono in graduatoria ma che hanno presentato richiesta di assegnazione per la medesima disciplina sportiva oggetto della prima assegnazione potranno formulare altra richiesta di assegnazione per le aree ad uso sportivo di altre scuole.

**ACCORDO QUADRO**

**CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA ED ENTE ASSEGNATARIO**

**ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Via ----- - 901---- Palermo

**ENTE**

Via -----,

*Per presa d'atto:*  
*[Signature]*  
*[Signature]*

Il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ dell'anno \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_, presso

---

### TRA

**L'Istituzione Scolastica** \_\_\_\_\_ **di Palermo** con sede in via \_\_\_\_\_, n. –  
901 \_\_\_\_\_ Palermo, rappresentato dal Dirigente Scolastico, Prof. \_\_\_\_\_, (di  
seguito Istituzione Scolastica);

**L'Associazione/Società** (di seguito **Ente**) \_\_\_\_\_ con sede in via \_\_\_\_\_, n.  
\_\_\_\_\_, rappresentato dal Presidente, \_\_\_\_\_;

### PREMESSO

Che in data \_\_\_\_\_ è stato sottoscritto tra il Comune di Palermo e l'Ufficio Scolastico Regionale il "Protocollo d'intesa per l'utilizzo delle palestre scolastiche da parte delle società sportive della Città e della Provincia di Palermo";

che nel rispetto delle finalità e delle prescrizioni della normativa vigente, gli spazi e le strutture scolastiche di proprietà del Comune di Palermo sono utilizzate, oltre che per le normali attività scolastiche, per tutte le altre attività aventi anche natura complementare ed integrativa programmate dall'istituzione scolastica e/o promosse dalla collettività e dalle istituzioni territoriali presenti sul territorio;

che l'utilizzo di tali spazi è diretto anche alla piena valorizzazione della funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio, alla promozione della crescita della partecipazione e della collaborazione tra enti istituzionali e del privato sociale;

che l'autonomia e l'autorganizzazione di ciascuna Istituzione Scolastica vengono rafforzate nella collaborazione con il quartiere di riferimento e gli altri soggetti del territorio per l'elaborazione e la gestione di tutte le attività che siano richieste dal contesto di riferimento;

che devono essere promosse tutte quelle iniziative ed attività extracurricolari che, nell'ambito delle finalità generali, sopraindicate possano rispondere alle esigenze della cittadinanza e del territorio utilizzando anche gli eventuali spazi disponibili presso la sede dell'Istituzione Scolastica, se idonei;

che l'avviamento allo sport può costituire azione di contrasto alla dispersione scolastica e di diffusione dei valori della solidarietà, della lealtà, del rispetto della persona e delle regole, che sono i principi fondanti di ogni società sana, e costituiscono straordinari strumenti per costruire competenze trasferibili in altri contesti di vita;

che nella città di Palermo è difficile reperire spazi interni/esterni dove poter svolgere attività motorie e sportive, e pertanto è necessario ottimizzare l'uso di tali risorse, ove e quando disponibili;

### CONSIDERATO

che l'Istituzione Scolastica ha individuato, nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), l'esercizio delle attività sportive quale modalità di intervento diretta al raggiungimento degli obiettivi delineati in premessa; che l'Ente è inserito al n. della graduatoria redatta in applicazione del Vademecum allegato al sopra citato Protocollo d'intesa ed ha presentato richiesta per l'anno scolastico 2023/2024 di utilizzo dell'area ad uso sportivo presso la scuola sita in via \_\_\_\_\_

che è comune intendimento tra le parti realizzare contesti aggregativi, sportivi e ludico-ricreativi a favore dei cittadini, veicolando i valori positivi di amicizia, solidarietà, integrazione e rispetto reciproco;

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art.1 - Premesse**

Le premesse e le considerazioni di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo che regola il rapporto nascente dalla concessione al richiedente dell'uso dei locali dell'Istituzione Scolastica di cui al successivo art. 2 per la realizzazione di attività extracurricolari afferenti all'esercizio dell'attività sportiva.

### **Art.2 -Oggetto**

E' consentito all'Ente l'uso temporaneo della palestra del plesso scolastico \_\_\_\_\_ in orario extrascolastico, per le finalità di cui alla presente Convenzione.

L'utilizzo della palestra è riservato esclusivamente all'Ente e non è consentita la cessione, neppure parziale, a soggetti terzi sia essa a titolo oneroso che gratuito.

L'ente assegnatario è tenuto alla corretta utilizzazione dei locali e al rispetto delle norme di buona educazione nonché delle prescrizioni di cui alla presente Convenzione, oltre che di quelle derivanti dalle disposizioni di legge applicabili in materia. L'accesso alla palestra è consentito ai praticanti l'attività sportiva solo se assistiti dal personale tecnico a servizio dell'Ente, il quale è tenuto a vigilare sulla osservanza da parte degli stessi praticanti delle prescrizioni e delle norme sopradette.

L'Ente assegnatario è autorizzato ad allontanare chiunque tenga un comportamento non consono o ritenuto pregiudizievole al funzionamento dell'impianto o dell'attività che vi si svolge.

Al momento della consegna della palestra e relative pertinenze oggetto di convenzione, l'Ente dovrà sottoscrivere un verbale di presa visione dello stato della palestra e relative pertinenze.

L'Istituzione scolastica si riserva la facoltà di eseguire in ogni momento il controllo per la verifica della rispondenza dell'uso dei locali da parte dell'Ente alle prescrizioni di cui alla presente Convenzione.

### **Art. 3 - Decorrenza**

L'uso temporaneo della palestra del plesso scolastico \_\_\_\_\_ ha decorrenza dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e comunque non oltre il \_\_\_\_\_. Entro il termine di scadenza \_\_\_\_\_ l'Ente è tenuto a restituire le chiavi della palestra, se allo stesso affidate come risultante dal verbale di consegna. La mancata restituzione delle chiavi, attestata dalla scuola, o d'indebiti duplicati, sarà motivo di esclusione nell'ambito delle future assegnazioni degli impianti sportivi.

#### **Art.4 - Adempimenti dell'associazione**

L'Ente si obbliga:

al pagamento a favore dell'Istituzione Scolastica nella misura di €11,00 all'ora in giornate feriali e €15,00 in quelle festive per le palestre coperte, mentre per gli spazi esterni attrezzati €7,00 all'ora in giornate feriali ed €9,00 in quelle festive. Inoltre per le partite in giornate feriali il pagamento sarà di € 17.50, mentre €25.00 per le giornate festive.

Al fine di sostenere l'attività sportiva rivolta ai diversamente abili realizzate da enti affiliati a federazioni riconosciute dal Cip sarà riconosciuto una riduzione del 30%.

I pagamenti dovranno essere effettuati sul conto corrente bancario, al seguente IBAN IT intestato a \_\_\_\_\_ con causale: uso palestra scolastica mese di \_\_\_\_\_ ;

- a salvaguardare lo stato dei locali e delle attrezzature ivi esistenti, nonché a restituire queste ultime nello stesso stato in cui vengono consegnate;

- ad assumere a proprio carico l'onere anche economico di eseguire accurata pulizia ed igienizzazione nel rispetto della normativa sanitaria vigente;

- al rispetto degli orari stabiliti;

- ad un comportamento disciplinato, rispettoso e corretto durante l'attività degli Istruttori e degli allievi consono alla funzione educativa della scuola;

- prima dell'uso della palestra, il concessionario si obbliga a presentare apposito contratto con una Compagnia assicurativa contro il rischio infortuni o danni che dovessero derivare ai propri associati dall'esercizio della pratica sportiva. L'Ente si impegna a comunicare eventuali variazioni relative al legale rappresentante;

- su segnalazione del servizio sociale comunale o dell'ufficio sport, a valutare la possibilità di accogliere gratuitamente atleti minori la cui famiglia si trovi in situazione di indigenza o di disagio sociale;

Le modalità di gestione delle emergenze dovranno essere coerenti ed integrate con quelle esistenti presso la struttura ospitante. L'associazione garantisce, per l'arco temporale di utilizzo, ogni adempimento previsto dal Decreto 18 marzo 2011 in merito all'uso dei DAE (defibrillatori automatici esterni), quali presidi salvavita fornendo evidenza d'avvenuta formazione BLS-D al dirigente scolastico.

E' vietato all'Ente:

- l'utilizzo della palestra al di fuori delle giornate e degli orari stabiliti;

- l'installazione di arredi fissi nonché qualsivoglia supporto – fisso o mobile – contenente messaggi pubblicitari;

#### **Art.5- Revoca**

L'Istituzione Scolastica può revocare l'uso temporaneo della palestra, in qualsiasi momento, per gravi inadempienze dell'Ente, previa comunicazione, nonché per eventuali gravi motivi. L'Ente può giustificare le gravi inadempienze contestate entro 5 giorni comprovando di aver posto in essere gli adempimenti riparativi e/o risarcitori necessari per il superamento delle irregolarità. Si procederà alla revoca dell'uso temporaneo della palestra nel caso in cui le giustificazioni pervenute non saranno ritenute ammissibili o in mancanza delle stesse giustificazioni, senza che nulla possa essere eccepito dall'Ente, che rinuncerà ad ogni ragione ed azione.

#### **Art.6- Responsabilità dell'Ente**

L'Ente assume pienamente ed incondizionatamente ogni responsabilità civile, patrimoniale e penale per danni che possono derivare a persone e cose dall'uso della palestra, dall'uso delle relative pertinenze e delle attrezzature presenti, siano esse imputabili all'Ente stesso che a terzi, esonerando il Dirigente scolastico ed il Comune di Palermo da ogni eventuale responsabilità. L'Ente è tenuto a presentare una polizza per la Responsabilità Civile Terzi con un Istituto Assicurativo che dovrà prevedere: a) la copertura per i danni derivanti da uso e conduzione degli impianti, delle attrezzature fisse e mobili occorrenti per lo svolgimento delle attività sportive; b) la copertura per i danni a cose che l'Ente abbia in consegna e/o custodia di proprietà del Comune di Palermo e dell'Istituzione Scolastica.

#### **Art.7 - Adempimenti in caso di rinuncia**

L'Ente che ha ricevuto in uso la palestra, se dovesse rinunciare all'utilizzo, deve darne immediata comunicazione a mezzo lettera raccomandata A.R. o PEC al Comune di Palermo (Assessorato comunale al Turismo, Sport ed Impianti Sportivi e Politiche Giovanili) ed al Dirigente Scolastico e non ha alcun diritto alla restituzione di quanto già versato.

#### **Art.8 - Tutela dei dati personali (privacy)**

In relazione alle disposizioni a tutela dei dati personali, le parti si danno reciprocamente atto che gli sono state rese note le informazioni di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. Ciascuna parte fornisce all'altra il consenso al trattamento dei suoi dati direttamente o indirettamente, attraverso terzi, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., relativamente alle finalità necessarie alla gestione della presente convenzione.

#### **Art. 9 - Conflitto d'interesse**

I sottoscritti dichiarano sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti della Legge 190/2012 e ss.mm.ii. e del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto

#### **Art. 10 - Norme di rinvio**

Qualora, insindacabili ragioni poste a fondamento della decisione dovessero legittimare l'adozione da parte del Comune di Palermo e/o dell'Istituzione scolastica di un provvedimento di revoca

dell'utilizzo delle palestre scolastiche, l'associazione nulla potrà rivendicare a titolo risarcitorio, trattandosi di utilizzo assicurato a titolo sperimentale e temporaneo, al solo scopo di agevolare lo svolgimento di attività sportiva peraltro ad ente privo di scopo di lucro.

Per tutto quanto non esplicitamente riportato nella presente convenzione le parti rimandano alla normativa vigente in materia.

LETTO, APPROVATO, SOTTOSCRITTO

PALERMO, li .....

**Il Dirigente Scolastico**

Prof. -----

---

**Il Presidente dell'Ente**

-----

---